

PREMI A COMPAGNA



A COMPAGNA RAPPRESENTA PER LA CITTÀ IL TESTIMONE, IL CONSERVATORE, IL GARANTE DELLA GRANDE TRADIZIONE STORICA DI GENOVA, DELLA SUA LINGUA, DELLA SUA CULTURA CHE È STATA PER SECOLI AL CENTRO DEL MEDITERRANEO QUANDO IL MEDITERRANEO ERA AL CENTRO DEL MONDO. LE SUE RADICI RISALGONO AL MEDIOEVO, IN PARTICOLARE PRIMA DELL'ANNO 1100, ED ANTICIPA, NELLA SUA FORMA ISTITUZIONALE DI ORGANIZZAZIONE CIVILE ED AMMINISTRATIVA, LA SUCCESSIVA FORMAZIONE DEL COMUNE, DI CUI È ELEMENTO COSTITUTIVO.

SONO PROPRIO I CARATTERI FONDANTI DE A COMPAGNA, CHE LUIGI DE MARTINI CON GRANDE PASSIONE SOSTENEVA E PROMUOVEVA, CHE HANNO SOLLECITATO A COMPAGNA, IN UNIONE ALLA SIGNORA ANNELORE FEIN VEDOVA DE MARTINI, A VOLER DAR VITA NEL 1978 AL PREMIO A LUI DEDICATO, PER ONORARNE LA MEMORIA E MANTENERE VIVO IL RICORDO DEL COMPianto PRESIDENTE PERCHÉ DESIDERAVAMO CONTINUARE AD ESSERE QUELLA VOCE FORTE DI GENOVA, NON SOLO CULTURALE, E CONTINUARE SULLA ROTTA DA LUI TRACCIATA PER STIMOLARE LE RICERCHE E GLI STUDI SULLE PARLATE LIGURI.

PER QUESTO MOTIVO I PREMI A COMPAGNA HANNO UN PARTICOLARE VALORE DI RAPPRESENTATIVITÀ E DI SIGNIFICATO ALL'INTERNO SIA DELLA STORIA DELLA NOSTRA CITTÀ SIA DI TUTTA LA LIGURIA, OGGI REGIONE, IERI TERRITORIO UNITO SOTTO IL NOME DELLA SERENISSIMA REPUBBLICA DI GENOVA.



A COMPAGNA

© ZENA ©

○ GRAN CANCELLE



○ PRESIDENTE



Annelore Fain De Martini - Ugo Plomteux - Giulia Petracco Siccardi

Gradita sorpresa sabato 21 aprile 1979 in occasione della consegna del Premio alla professoressa Petracco. Dal Belgio è arrivato inaspettatamente Ugo Plomteux e, così, il presidente Enrico Carbone ha colto l'occasione, quasi per dare un significato di continuità, e gli ha fatto consegnare il Premio, ricevendolo dalla signora Annelore Fein De Martini, a Giulia Petracco Siccardi.

Inoltre, proprio nel primo regolamento dei premi si diceva che alla consegna era deputato il Presidente della Regione Liguria e da qui la stretta collaborazione che ancora oggi ci vede uniti; questo perché era anche un modo per promuovere la nuova recente organizzazione dello Stato Italiano, le Regioni. Da qui, la stretta collaborazione e partecipazione tra l'Associazione e l'Istituto della Regione sin dagli esordi. Un altro punto assai significativo è che i premiati non sono solo genovesi o liguri, ma anche internazionali: infatti, nel lungo elenco della storia del Premio riscontriamo, accanto ai nomi liguri di Emilio Azzaretti (Ventimiglia), Vito Elio Petrucci, Pio Carli (Sanremo), William Piastra, Sandro Patrone e Aidano Schmuckher, i nomi del prof. Hugo Plomteux, dell'Università di Lovanio in Belgio, di Monsignor Giorgio Franzi, del Principato di Monaco, del prof. Jean Nicolas, di Nizza e di Werner Forner dell'Università degli Studi di Siegen - Germania.

In ambito civile e sviluppo dell'economia citiamo il prof. Alberto Marmont du Haut Champ e l'Istituto Nautico San Giorgio.

Infine evidenziamo l'ampiezza dei soggetti e delle attività culturali ed artistiche cui sono stati attribuiti i premi; infatti troviamo gruppi teatrali (Compagnia teatrale «A Campanassa» di Savona, Gruppo Teatrale della Scuola Elementare «Fara» di Chiavari, Compagnia Teatrale Mario Baistrocchi), comunità liguri nel mondo (Carloforte e Calasetta, comuni che costituiscono la Comunità Tabarchina), gruppi

di musica e canto (Compagnia Cantante di Ventimiglia, Squadra di canto popolare della Lanterna), attori (Mauro Pirovano, Maria Vietz), musicisti (duo di violino e chitarra Mario Trabucco e José Scanu), scuole, insegnanti ed allievi uniti (Scuola Elementare «F. Solimano» di Sori, Scuola Elementare «Eugenio Montale» di Serra Riccò, Istituto Scolastico «Anton Maria Gianelli»).

Essendo un elenco molto lungo, sono stati citati solo alcuni tra i più significativi tra i premiati e, con l'occasione, invitiamo la Regione a sostenere A Compagna per la pubblicazione di un volume sulla storia del premio, con l'elenco completo dei premiati ed a fianco, per ognuno, una scheda informativa ed un estratto da una sua opera significativa.

Siamo sicuri che potrebbe essere un bel biglietto da visita da consegnare ai prossimi, mi auguro sempre più numerosi, visitatori di Genova, ospiti d'onore o turisti.

Ci sembra di poter osservare, concludendo, che i Premi A Compagna rappresentino una visione aperta ed ampia della cultura e dei messaggi che la nostra città può inviare all'Italia ed al mondo, riconoscendo la varietà dei contributi che nascono da e per la nostra terra, non solo letterari e tecnici, ma anche commerciali, educativi, musicali e sportivi.

Questo ci fa ben sperare per il futuro di una Regione che ha bisogno del concorde lavoro di tutti per migliorare ed affermarsi.

IL PREMIO A COMPAGNA

Il premio che i vincitori hanno ricevuto per molte edizioni era composto da un diploma in carta pergamena e da una medaglia, i cui bozzetti per il conio e per la stampa sono stati eseguiti dall'artista Elena Pongiglione.

La pergamena del premio è eseguita secondo gli antichi sistemi di lavorazione, è in pelle stirata e conciata in modo adatto a ricevere inchiostri e colori, il procedimento per ottenere la finezza di grana è pressapoco lo stesso che gli artigiani medievali usavano per la preparazione dei fogli per i codici miniati. È disegnata con inchiostri di china nero e rosso vermiglio, colori che ne compongono la cornice. La testata reca una scena di incoronazione di uno studioso.



La medaglia d'oro raffigura sul recto il grifo rampante con la scritta A Compagna Zena e sul verso la Loggia degli Abati in Genova, sede del Sodalizio, quando fu istituito il Premio.



Da qualche tempo i vincitori continuano a ricevere sempre lo stesso diploma in carta pergamena ma la medaglia in oro è stata incastonata in una d'argento che sul recto porta la scritta A Compagna e l'anno di assegnazione mentre sul verso è indicato il premio cui si riferisce ed a chi è stato assegnato (nelle foto l'anno e il premiato non coincidono).



L'EVOLUZIONE DEI PREMI

Le figure alle quali sono dedicati i Premi A Compagna hanno rappresentato l'eccellenza nelle diverse categorie e sono anche il loro riconoscimento e ricordo.

Nel 2015 si è giunti alla 38^a edizione dei Premi A Compagna.

Dal 1978 al 1997 è stato assegnato con questa motivazione il

Premio dedicato a Luigi De Martini

per chi si sia particolarmente distinto nella difesa del patrimonio linguistico e folcloristico dell'area dialettale ligure.

Dal 1998 sono quattro i Premi che A Compagna assegna per dare una più completa valorizzazione di Genova e della Liguria nelle sue diverse manifestazioni e gratificare quelle figure di spicco che ne hanno sapientemente valorizzato la lingua, la cultura, le tradizioni e le attività imprenditoriali, ed hanno queste motivazioni:

Premio dedicato a Luigi De Martini

per le attività di studio e promozione a favore della lingua genovese e delle parlate liguri

Premio dedicato a Giuseppe Marzari

per il teatro, il canto popolare, il folclore e le tradizioni in genere

Premio dedicato a Angelo Costa

per l'impegno civile e per lo sviluppo dell'economia

Premio Giovani

per l'attività a favore della cultura genovese e ligure tra i giovani

A Compagna nel Parlamento del 22 giugno 2002, ha deliberato all'unanimità, di dedicare il Premio Giovani a Vito Elio Petrucci per il suo appassionato impegno svolto per molti anni nelle scuole di Genova e provincia.

Dal 2012 sono cinque i Premi che A Compagna assegna in quanto si arricchisce con il Premio dedicato a Enrico Carbone, nostro Presidente e Gran Cancelliere, con questa motivazione

Premio dedicato a Enrico Carbone

per la comunicazione internazionale e nazionale della Liguria e della Ligusticità.

Nel 2013, il 19 ottobre, la Consulta, al fine di rendere più snella la presentazione delle candidature, ha introdotto le Menzioni Speciali per i Premi dedicati a Giuseppe Marzari, Angelo Costa e Vito Elio Petrucci. Inoltre, per rendere più adeguata ai nostri giorni è stata così variata la motivazione del

Premio dedicato a Luigi De Martini

per l'impegno, il lavoro svolto, gli interessi culturali, in particolare per la lingua, ed altri aspetti legati all'ambiente e al mondo genovese e ligure, riuscendo a tradurre in eccellenza le passioni che li animano

Nella riunione di Consulta del 21 febbraio 2015 si è deciso che il Premio dedicato a Enrico Carbone, per desiderio della famiglia dal 2016 sarà dedicato anche alla moglie Maria Teresa Pighetti divenendo

Premio dedicato a Enrico Carbone e Maria Teresa Pighetti

per la comunicazione internazionale e nazionale della Liguria e della ligusticità



1998 Premio Giuseppe Marzari - Soc. Ciclistica



1998 Premio Giovani - Scuola elem. Fara di Chiavari



2012 Premio Enrico Carbone - Andrea Rocco



1998 Premio Angelo Costa - Alfeo Clavarino